

Il discorso di apertura della dirigente dell'ITE Tosi, Nadia Cattaneo



Benvenuti care ragazze e cari ragazzi, gentili docenti delle scuole sorelle del World School International Forum .

E' con intensa emozione che, dopo il 2008 e il 2001, vi ritrovo qui per iniziare insieme una nuova storia di amicizia e di studio che ci coinvolgerà per due settimane e che durerà per tutta la vita.

“Where we stand as one” è il motto che ci distingue e ci unisce e che

mi dà i brividi ogni volta che lo ripeto, pubblicamente come ora, o dentro di me quando penso al Forum.

Mi dà i brividi perché è metafora di un legame speciale e unico.

Ogni anno il preside della scuola che ospita il Forum accoglie, saluta e accompagna ragazze e ragazzi come voi, sempre diversi, eppure in qualche modo sempre gli stessi perché sono, siete, gli studenti delle nostre scuole sorelle e ogni anno rafforzate il legame di affetto che ci unisce e che vive nelle centinaia di ragazzi –oggi donne e uomini – sparsi per il mondo che dal 1999, ne sono convinta, sono *seminatori* dei valori del World School International Forum.

Il tema del Forum di quest'anno – Feeding the Planet. Energy for life – è, come sappiamo, anche quello dell'EXPO2015, che visiteremo e conosceremo bene. Per questo mi pare appropriata l'immagine del *seminatore* che ho appena usato. Mi piace immaginare che voi, i ragazze e ragazzi del Forum, siate i *seminatori* di valori e stili di vita

che rinnovino il nostro pianeta e gli diano energia sostenibile e rinnovabile: quella della *cultura*.

La parola *cultura* in italiano si intreccia all'idea del *coltivare* che richiama ancora una volta la terra, la semina, la cura nel far crescere qualcosa di utile e bello.

Per questo vi auguro che gli argomenti che discuterete in queste due settimane vi appassionino tanto da farvi desiderare di essere giovani convinti fondatori di una nuova cultura che porti nei nostri paesi modi pensare e di vivere autenticamente rispettosi della natura, del pianeta, delle persone e, quindi, di noi stessi.

Dariosh con la sua preziosa e insostituibile regia ci aiuterà a mantenere le promesse, a passare dalle parole ai fatti.

Vi abbraccio e Vi auguro di diventare grandi donne e grandi uomini capaci di essere energia vitale di cultura, quindi di civiltà.

Sirmione, 20 ottobre 2015

The opening speech of the Director of ITE Tosi, Nadia Cattaneo

Dear girls and boys, dear teachers from all the World School sister schools, welcome to Italy .

It's with great pleasure that, after the 2008 and 2011 editions of WS at ITE, I am here once again ready to start a new journey of friendship and learning which will take place over the next two weeks but that will also stay in our memories forever.



“Where We Stand As One” is the motto that distinguishes and unites us. A motto that gives me goose bumps every time I repeat it, publicly like right now, or in my head whenever I think about the WS Forum.

It gives me goose bumps because it is the metaphor representing a very special and unique bond.

Every year the WS hosting school's Head Teacher welcomes, greets and supports girls and boys like you, always different, but in a way always the same, because they are and you are students from our sister schools. Every year you tighten the bond of affection which unites us and that is kept alive by the hundreds of girls and boys – now women and men – that are scattered all over the world and that since 1997 have been sowing the seeds of *the* World School International Forum values.

This year's theme – Feeding the Planet. Energy for life – is, as we all know, the same as the one in Expo Milan 2015, which we will visit and get to know well. This is why I have just used the metaphor of the sower. I like to think that you, WS girls and boys, are the sowers of values and lifestyles that will renew our planet and that will feed it with a special sustainable and renewable kind of energy: that of culture.

In Italian the word culture is connected to the idea of cultivation which suggests once again the image of the soils, of the harvest, of the care put in to grow something useful and beautiful.

That's why I would like you to grow passionate about the topics you will be debating. So passionate that you will strongly want to be young determined founders of a new culture that will bring new authentic ways of thinking and of living with more respect for nature, for our planet, for human beings, and, as a result, for ourselves.

Daryoosh, with his precious and unreplaceable direction, will help us keep our promises and turn words into deeds.

I renew my warm greetings and I hope that you will grow into great women and men able to be the vital energy of culture, and consequently , of civilization.